

# Protiro dei Leoni Bianchi

Giovanni da Campione (e aiuti)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/w6010-00168/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/w6010-00168/>

## CODICI

Unità operativa: w6010

Numero scheda: 168

Codice scheda: w6010-00168

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

### CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02055411

Ente schedatore: R03/ Congregazione della Misericordia Maggiore di Bergamo

Ente competente: S27

## RELAZIONI

### STRUTTURA COMPLESSA

Codice IDK della scheda madre: w6010-00168

### RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: luogo di collocazione/localizzazione

Tipo scheda: A

Codice IDK della scheda correlata: BG020-00508

## OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pertinenze decorative

### OGGETTO

Definizione: decorazione plastico-architettonica

Denominazione: Protiro dei Leoni Bianchi

Identificazione: complesso decorativo

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 22305

Categoria del contenitore fisico: architettura

### **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BG

Nome provincia: Bergamo

Codice ISTAT comune: 016024

Comune: Bergamo

### **COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia: chiesa

Denominazione: Basilica di S. Maria Maggiore

Indirizzo: Piazza Rosate

Collocazione originaria: SI

## **CRONOLOGIA**

### **CRONOLOGIA GENERICA**

Secolo: sec. XIV

### **CRONOLOGIA SPECIFICA**

Da: 1350

Validità: ca.

A: 1360

Validità: ca.

Motivazione cronologia: iscrizione

Motivazione cronologia: bibliografia

## **DEFINIZIONE CULTURALE**

### **AUTORE**

Nome di persona o ente: Giovanni da Campione

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: notizie 1348-1367

Codice scheda autore: w6010-00001

Riferimento all'autore: e aiuti

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: bibliografia

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: iscrizione

## DATI TECNICI

### MATERIA E TECNICA [1 / 5]

Materia: marmo bianco di Musso

Tecnica: scultura

### MATERIA E TECNICA [2 / 5]

Materia: marmo bardiglio

Tecnica: scultura

### MATERIA E TECNICA [3 / 5]

Materia: marmo rosso di Verona

Tecnica: scultura

### MATERIA E TECNICA [4 / 5]

Materia: marmo nero della Val Seriana

Tecnica: scultura

### MATERIA E TECNICA [5 / 5]

Materia: marmo avorio

Tecnica: scultura

### MISURE

Unità: cm

Mancanza: MNR

## DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Protiro a un solo ordine in marmo bianco di Musso, Bardiglio di Musso, avorio, rosso di Verona, nero della Val Seriana. Portico ad ampio arco poggiante anteriormente su leoni stilofori in marmo bianco di Musso e posteriormente su mensoloni in marmo rosso di Verona, sorretti da colonne a sezione poligonale rette da telamoni in marmo bianco; il pieno dell'arco è realizzato a fasce alternate di marmo bianco e nero; grande attico di coronamento ornato da un ricco fregio scolpito ad archetti pensili e nicchie che accolgono le figure di Cristo e dei dodici apostoli (parte anteriore), di cinque santi (a sinistra) e dei Quattro Santi Coronati (a destra).

### ISCRIZIONI [1 / 3]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a incisione

Posizione: sopra l'arco a sinistra

Trascrizione: M.CCC. LX MAGISTER JOHANES/ FILIUS Q[UONDAM] DO[MI]NI/ UGI DE CAMPILIO/ FECIT HOC OPUS

### ISCRIZIONI [2 / 3]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a incisione

Tipo di caratteri: caratteri gotici

Posizione: archivolto

Trascrizione

IN XRI NOMINE AMEN. IN LIMINE SUPERIORE ECCLESIE BEATE MARIE VIRGINIS CIVI.TATIS PERGAMI CONTINEBA TUR. QUCCL. DICTA ECCLESIA FONDATA FUIT ANNO DOMINICE INCARNATIONIS MILLESIMO CENTESIMO/ TREGESIMO SEPTIMO SUB DOMINO PAPPÀ INNOCENTIO SECONDO SUB EPISCOPO ROGERIO REGNANTE REGE LOTERIO PER MAGISTRUM FREDUM

### ISCRIZIONI [3 / 3]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a pennello

Tipo di caratteri: caratteri gotici

Posizione: volta a botte

Trascrizione: MCCC[... ]IX/ MAGISTER JOHAN/ NES [...] D [...]

Notizie storico-critiche

Il protiro meridionale della Basilica di Santa Maria Maggiore, detto convenzionalmente "dei Leoni Bianchi", è stato realizzato da Giovanni da Campione e dalla sua bottega attorno al 1360; questa è la data che compare nell'epigrafe posta sopra l'arco a sinistra, che conserva anche la firma di Giovanni. È assai probabile, però, che quella data non sia nulla più che un riferimento generico all'anno in cui il protiro fu allestito: è verosimile, infatti, che, mentre ancora erano in corso i lavori all'ingresso settentrionale, i committenti già pensassero di dotare l'accesso meridionale di una analoga struttura monumentale: alcuni pezzi, quindi, e in particolare i due leoni stilofori, identici agli altri, salvo che per il materiale scelto, il marmo bianco, questa volta, potrebbero quindi essere stati realizzati in precedenza (Lomartire, 2009, p. 71-75). Non si notano, in effetti, variazioni stilistiche di rilievo tra i due protiri: Giovanni sceglie una struttura più semplice e limita l'apparato decorativo agli architravi e alle mensole scolpite con figure di animali fantastici, teste umane e ornati vegetali: ma gioca allo stesso modo con la policromia delle superfici, in marmo bianco, rosso e nero, e guarda agli stessi modelli, il duomo di Ferrara, il duomo di Verona (Lomartire, cit.). Il progetto prevedeva sicuramente, anche in questo caso, come già era avvenuto per il protiro settentrionale, una struttura complessa, svolta su più livelli: ma i lavori furono interrotti, non sappiamo per quale motivo; e il compito di allestire la guglia, utilizzando statue già scolpite nella bottega di Giovanni spetterà, all'inizio del XV secolo, allo scultore tedesco Hans von Fernach, detto "Anex de Alemania" (Lomartire, cit., p. 74).

Le sculture del ricco fregio posto sull'attico, eseguito ad evidenza in anni assai più tardi rispetto al protiro e probabilmente non previsto nel disegno originale, sono state riferite da Costantino Baroni ad Andreolo de' Bianchi, orafo e scultore noto per la elegante croce processionale ornata di formelle a sbalzo eseguita nel 1392 per il tesoro della Basilica, e rubata diversi anni fa; ma l'assenza di opere certe di riferimento, nel catalogo dell'artista, non consente di confermare quella ipotesi (C. Baroni "La scultura gotica lombarda", Milano 1944, p. 130).

L'accesso meridionale alla basilica aveva probabilmente, al tempo dell'inizio dei lavori, una notevole importanza: conservava infatti il grande portale d'epoca romanica, e la lunga epigrafe, posta forse poco sopra l'ingresso, che ricordava l'anno, il 1137, e le circostanze della fondazione della basilica e documentava il nome dell'architetto responsabile del cantiere, Mastro Fredo; quella iscrizione fu poi riportata dalle maestranze campionesi, con qualche errore, sulla ghiera dell'archivolto.

Il protiro è stato sottoposto ad un complesso intervento di restauro tra il 1999 e il 2000: la pulitura dello spesso strato di

sporco che ricopriva la superficie lapidea ha permesso, tra l'altro, la restituzione di ampie parti dell'antica policromia del fregio scolpito (Buonincontri, 2005, p. 248).

## CONSERVAZIONE

### STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2010

Stato di conservazione: mediocre

Indicazioni specifiche: superfici marmoree corrose, lacune, fratture

## RESTAURI E ANALISI

### RESTAURI

Data: 1999-2000

Descrizione intervento

pulitura dello spesso strato di sporco che ricopriva la superficie lapidea; restituzione tracce dell'antica policromia del fregio scolpito

Responsabile scientifico: Gremmo, Lucia/ Napoleone, Giuseppe

Nome operatore: Ditta Lares

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC\_OA\_w6010-00168\_IMG-0000390823

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2010/07/00

Codice identificativo: SMMBG0168a

Nome del file originale: 0168a

### BIBLIOGRAFIA [1 / 6]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Lomartire S.

Titolo libro o rivista: Arte e Storia

Titolo contributo: Magistri Campionesi a Bergamo nel Medioevo: da Santa Maria Maggiore al Battistero

Luogo di edizione: Lugano

Anno di edizione: 2009

Codice scheda bibliografia: w6010-00021

V., pp., nn.: pp. 71-75

**BIBLIOGRAFIA [2 / 6]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Baroni C.

Titolo libro o rivista: Scultura gotica lombarda

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1944

Codice scheda bibliografia: w6010-00004

V., pp., nn.: p. 130

**BIBLIOGRAFIA [3 / 6]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Angelini S.

Titolo libro o rivista: Santa Maria Maggiore in Bergamo

Luogo di edizione: Bergamo

Anno di edizione: 1968

Codice scheda bibliografia: w6010-00002

V., pp., nn.: pp. 56-61

**BIBLIOGRAFIA [4 / 6]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bossaglia R.

Titolo libro o rivista: I maestri campionesi

Titolo contributo: I Campionesi a Bergamo

Luogo di edizione: Bergamo

Anno di edizione: 1992

Codice scheda bibliografia: w6010-00005

V., pp., nn.: pp. 124-128

**BIBLIOGRAFIA [5 / 6]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Zanchi M.

Titolo libro o rivista: La Basilica di Santa Maria Maggiore: una lettura iconografica della "Biblia Pauperum" di Bergamo

Luogo di edizione: Clusone

Anno di edizione: 2003

Codice scheda bibliografia: w6010-00003

V., pp., nn.: pp. 47-57

**BIBLIOGRAFIA [6 / 6]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Buonincontri F.

Titolo libro o rivista: Scultura a Bergamo in età comunale: i cantieri di S. Maria Maggiore e del Palazzo della Ragione

Luogo di edizione: Bergamo

Anno di edizione: 2005

Codice scheda bibliografia: w6010-00001

V., pp., nn.: p. 248

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2010

Ente compilatore: Congregazione della Misericordia Maggiore di Bergamo

Nome [1 / 2]: Monaco, Tiziana

Nome [2 / 2]: Civai, Alessandra

Referente scientifico: Civai, Alessandra

Funzionario responsabile: Castelli, Cinzia